Istituto Omnicomprensivo Statale "BEATO SIMONE FIDATI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado – IPSIA – Liceo Scientifico
Loc. La Stella - 06043 Cascia (PG)
☎ 074376203 – 074371512 🖷 074376180
E-mail pgic80600t@istruzione.it – PEC pgic80600t@pec.istruzione.it
www.scuolacascia.edu.it - C. M. PGIC80600T - C.F. 84002940546

Allegato n. 3 – P.T.O.F. 2022-2025

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

(Scuole di primo ciclo)

Prima revisione: Collegio dei Docenti del 14 maggio 2019
Seconda revisione: Collegio dei Docenti del 25 gennaio 2021
Terza revisione: Collegio dei Docenti del 26 novembre 2021
Quarta revisione: Collegio dei Docenti del 30 novembre 2022
Quinta revisione: Collegio dei Docenti del **6 novembre 2023**

Sommario

1 Premessa 3

2 Sintesi delle disposizioni normative sulla valutazione degli alunni 3

3 Verifica e valutazione 3

3.1 La verifica degli apprendimenti 4
3.2 La valutazione 4
3.3 Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici 4
3.4 Criteri generali per la Valutazione relativa al Comportamento 5
3.5 Valutazione di alunni con DSA o BES 6
3.6 Certificazione delle competenze 6

4 Criteri di Valutazione nella Scuola Primaria 7

4.1 Valutazione delle verifiche 7
4.2 Valutazione Periodica e finale (quadrimestrale) 8
4.3 Valutazione dell'insegnamento dei Educazione Civica 9
4.4 La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) 9
4.5 Ammissione alla classe successiva 10

5 Criteri di valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado 11

5.1 Valutazione delle verifiche 11
5.2 Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa) 11
5.3 Valutazione dell'insegnamento dei Educazione Civica 11
5.4 Valutazione delle attività di approfondimento, approfondimento pluridisciplinare e laboratorio operativo 12
5.5 La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) 12
5.6 Ammissione alla classe successiva 13
5.7 Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo 15

6 Criteri di Valutazione e attribuzione del giudizio sintetico del comportamento per Scuola Primaria e Secondaria di primo grado 19

6.1 Valutazione del comportamento 19
6.2 Indicatori relativi al comportamento 20
6.3 Griglia di valutazione del comportamento per alunni disabili 24

7 Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico nella Scuola Primaria (Scheda di valutazione) 25

8 Criteri di attribuzione dei voti sulla scheda di Valutazione della Scuola Secondaria di I grado 28

8.1 Criteri di valutazione e attribuzione del voto nelle discipline 28
8.2 Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica alle prove oggettive e non oggettive (misurazione) . 29
8.3 Particolari Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica alle prove strutturate (misurazione) 31
8.4 Griglia di Valutazione disciplinare per gli alunni diversamente abili 44

9 Griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione 46

1 Premessa

La **valutazione** ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa si che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

2 Sintesi delle disposizioni normative sulla valutazione degli alunni

Il quadro normativo sull'argomento "valutazione alunni" è stato oggetto di una serie di importanti interventi legislativi e amministrativi che ne hanno innovato significativamente il profilo. Schematicamente, si possono individuare le tappe essenziali seguenti:

- DPR 275/99 (regolamento dell'autonomia) che rende oggetto di valutazione la didattica e la specifica certificazione le conoscenze, competenze e capacità degli studenti e promuove la valutazione della qualità del servizio offerto;
- L. 53/03 (riforma Moratti), che prevede un intervento sistematico sulle diverse dimensioni della valutazione (valutazione degli apprendimenti affiancata a quella del comportamento) e promuove una valutazione di sistema;
- L. 169/2008 (decreto Gelmini) che interviene sulla valutazione del comportamento e ripristina l'uso del voto in decimi per la valutazione nelle scuole del primo ciclo;
- DPR 122/2009 (Regolamento della Valutazione), riepilogativo di tutte le disposizioni vigenti in materia di valutazione.
- **D.LGS. 62/2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo**.
- **Legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e relative linee guida.**
- **OM n. 172/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e relative "Linee guida".**

3 Verifica e valutazione

La **verifica** e la **valutazione** sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare; hanno lo scopo di monitorare l'intero processo in relazione agli

apprendimenti degli studenti ed all'efficacia dell'azione educativo-didattica; offrono altresì la possibilità di "*riorientare*" la programmazione.

3.1 La verifica degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso *osservazioni sistematiche* e *verifiche formali.*

Le ***osservazioni sistematiche*** rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse ecc.).

Le ***verifiche formali*** (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono **irrinunciabili** per la trasparenza.

Le verifiche saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

3.2 La valutazione

*"**La valutazione** ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni"* (D.L. n° 122/2009 e D. Lgs. n°62/2017).

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- **la valutazione iniziale**, che mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, configurandosi come attività di diagnosi e cura.
- **la valutazione formativa**, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- **la valutazione sommativa** che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.

Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, si valuterà l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione non sarà dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti.

Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

Per quanto attiene l'insegnante si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva.

3.3 Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

a) **verifiche in itinere**, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici …. Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);

b) **verifiche scritte**: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente, dopo aver acquisito il parere favorevole delle famiglie, quando siano previste programmazioni differenziate;

c) **verifiche orali**: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione;

d) **compiti autentici** e **compiti di realtà**: al termine della classe V della Scuola Primaria e III della Secondaria di primo grado i risultati scolastici vengono declinati in termini di competenza. A tale scopo si predispongono e somministrano compiti autentici e compiti di realtà. È previsto un congruo numero di prove, scritte, orali, grafiche e/o pratiche a seconda della disciplina interessata: almeno tre. I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali sul registro elettronico.

3.4 Criteri generali per la Valutazione relativa al Comportamento

Per la valutazione del comportamento, ci si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si considereranno in particolare i seguenti criteri:

- **rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto nelle attività curricolari ed extracurricolari** (Coscienza morale e civile in relazione alla Costituzione e Cittadinanza)[1];
- **rapporto/relazione con gli altri e consapevolezza di sé**[2];
- **impegno**[3];
- **partecipazione alle attività al dialogo educativo e didattico**[4].

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa:

- nella **scuola primaria**, dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari di classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti;
- nella **scuola secondaria** di primo grado, con un giudizio espresso collegialmente, riportato nel documento di valutazione.

[1]Competenza trasversale: agire in modo autonomo e responsabile, riflessione sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri.

[2]Competenza trasversale della relazione con gli altri: comunicare, collaborare.

[3]Consapevolezza delle proprie potenzialità, motivazione.

[4]Interesse e assolvimento degli impegni di studio e rispetto delle consegne, attenzione, atteggiamento generale durante le lezioni, concentrazione, frequenza.

3.5 Valutazione di alunni con DSA o BES

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è regolata dalle seguenti disposizioni normative:

- **L. 170/10**, che ha dato riconoscimento alle complesse categorie di disturbi specifici dell'apprendimento o DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), per le quali vengono prescritte forme di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- **DM del 27/12/2012** che ha suggerito una didattica inclusiva per gli alunni che presentano i cosiddetti bisogni educativi speciali (BES).
- **D. Lgs n.66 del 13/04/2017** che regola le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

3.6 Certificazione delle competenze

La **Certificazione delle competenze** accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Essa rappresenta un atto educativo legato ad un processo che "aggiunge informazioni utili", in senso qualitativo, per descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale degli studenti, in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.
Tale operazione non è una semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma è una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati ("compiti autentici" e "prove di realtà").
I **Profili delle competenze** e le **Competenze chiavi**[5] sono stati fissati dal D.M. n° 742/2017 che ha fissato il **modello unico nazionale delle competenze** al termine della classe V della scuola primaria e alla III della Secondaria di I grado.

I **livelli di competenza** sono così descritti:

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando

[5] Le competenze chiave di cittadinanza, individuate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006:
- Comunicazione nella madrelingua,
- Comunicazione nelle lingue straniere,
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
- Competenza digitale,
- Imparare ad imparare,
- Competenze sociali e civiche,
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- Consapevolezza ed espressione culturale.

	di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per la **scuola primaria** il documento di certificazione delle competenze è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della **classe quinta**.

Per la sola **scuola secondaria di primo grado** il certificato delle competenze è accompagnato dagli esiti delle prove INVALSI svolte dai singoli alunni.
Il modello nazionale per gli **alunni con disabilità certificata** viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (P.E.I.).
Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

4 Criteri di Valutazione nella Scuola Primaria

I criteri possono essere adeguati dai rispettivi team dei docenti, in base all'età e alle specifiche situazioni degli alunni. Degli eventuali adattamenti verrà data comunicazione alle famiglie durante i colloqui.

Per la comunicazione alle famiglie, nei documenti di valutazione, si utilizzano numeri interi che vengono concordati dai docenti della scuola primaria (si lascia alla decisione del docente l'eventuale utilizzo dei voti intermedi nel registro).

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nell'autovalutazione circa gli obiettivi attesi.

Contribuiscono alla determinazione della valutazione i seguenti criteri di qualità:

- l'impegno, inteso come volontà e costanza nella continuazione del lavoro;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, eccetera.

La rilevazione degli apprendimenti sarà effettuata in diversi contesti, con varie modalità (osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, interrogazioni, diverse tipologie di prove scritte e pratiche, test standardizzati, compiti autentici, …) e distribuita nell'arco temporale del quadrimestre. Nella valutazione finale quadrimestrale, pur rimanendo coerenti con le valutazioni già comunicate, si terrà conto dei criteri di valutazione esplicitati al punto precedente e non al calcolo di media aritmetica.

4.1 Valutazione delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

Tabella – Livelli di apprendimento delle prove.

Percentuali prove oggettive	Livelli	Descrittori
90 - 100	AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
80 - 89	INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
60-79	BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
0-59	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

4.2 Valutazione Periodica e finale (quadrimestrale)

Per la valutazione **periodica** e **finale** si terrà conto oltre che dei risultati (misurazioni) delle verifiche anche:

- del livello di partenza degli alunni
- dei diversi percorsi personali
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Nella Scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. I giudizi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento[6]:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

In caso di livelli in via di prima acquisizione a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato:

[6] I livelli sono in coerenza con quelli adottati nel Modello di Certificazione delle Competenze e indicate nelle nell'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e nelle relative "Linee guida" allegate.

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

4.3 Valutazione dell'insegnamento dei Educazione Civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento[7] acquisisce dai docenti del Team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.
Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

4.4 La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta verrà definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno.

Alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e stabiliti dal Consiglio di classe e riportati nel PDP dell'alunno.

Altri alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, non certificati, individuati sulla base della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e della CM n. 8 del 06/03/2013[8] per i quali i Consigli di classe hanno formalizzato i Piani Formativi Personalizzati con carattere temporaneo, la valutazione è **strettamente correlata al percorso individuale.**

Tale valutazione, fissata nei P.F.P. di ciascun alunno, è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

[7] Docente a cui è affidato il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'educazione civica come stabilito dalla Legge 92/2019 art. 2 comma 5.

[8] **Studenti con svantaggio socio-economico** (seguiti dal servizio famiglia-minori, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta) e con **svantaggio linguistico e culturale** (alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche).

4.5 Numero minimo delle prove scritte e orali per quadrimestre

Per ciascuna disciplina dovranno essere prodotte e documentate un numero di prove utilizzando i seguenti criteri:

- per le materie orali almeno due prove (per discipline fino a tre ore di insegnamento);
- per le materie scritte e\o pratiche almeno due prove orali ed una scritta\pratica (fino a tre ore di insegnamento);
- per le materie con più di tre ore di insegnamento almeno quattro prove di cui due orali e due scritte.

Le prove scritte/grafiche dovranno essere archiviate ogni quadrimestre e consegnate a fine anno scolastico.

4.6 Carico massimo di lavoro giornaliero

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 6/11/2023, ha deliberato che non possono essere somministrate più di due verifiche (orali e\o scritte e\o pratiche) al giorno ed inoltre, non più di 5 verifiche settimanali. Infine, occorre informare gli alunni con congruo anticipo, ovvero almeno 5 giorni antecedenti al giorno di espletamento della prova, sugli gli argomenti oggetto della stessa al fine di favorire l'organizzazione del lavoro domestico agli alunni contribuendo così a sviluppare in loro il senso di responsabilità.

4.7 Modalità di comunicazione alla famiglia

Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, nella primaria sono comunicati alle attraverso gli strumenti operativi stessi degli alunni (il quaderno, il libro, le schede di verifica, il diario) oltre che nei colloqui individuali.
Le verifiche scritte, corrette e valutate, vengono comunicate alle famiglie nel più breve tempo possibile e comunque, non oltre 7 giorni dalla loro effettuazione.

4.8 Ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal D.S., con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I criteri[9] utilizzati nella stesura della **motivazione del giudizio di non ammissione** sono i seguenti:

- l'assenza di una minima progressione rispetto al livello di partenza nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- la demotivazione e il disinteresse per le attività scolastiche;
- il rifiuto del dialogo educativo;
- l'incapacità di organizzare lo studio in maniera autonoma;

[9] I criteri possono essere considerati alternativamente e/o congiuntamente.

- il mancato raggiungimento di una sufficiente padronanza degli strumenti di base atti a recuperare le lacune pregresse.

La non ammissione dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia.

5 Criteri di valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado

5.1 Valutazione delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori (vedasi cfr5, pag. 16).

5.2 Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il registro elettronico (RE) e/o il diario.

Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

5.3 Valutazione dell'insegnamento dei Educazione Civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento[10] acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

[10] Docente a cui è affidato il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'educazione civica come stabilito dal art. 2 comma 5 della Legge 92/2019.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

5.4 Valutazione delle attività di approfondimento, approfondimento pluridisciplinare e laboratorio operativo

La partecipazione ai laboratori operativi (LA.R.S.A., attività di approfondimento e/o attività extra curriculari) sarà valutata in relazione a:

- interesse,
- responsabilità e partecipazione,
- abilità acquisite.

La valutazione dei laboratori di consolidamento sarà espressa con la consueta scala numerica.

5.5 La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe con obiettivi minimi;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta verrà definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno.

Alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali. A tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, stabiliti dal Consiglio di classe e riportati nei PDP di ogni singolo alunno.

Altri alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, non certificati, individuati sulla base della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e della CM n° 8 del 06/03/2013 per i quali i Consigli di classe hanno formalizzato i Piani Formativi Personalizzati, che hanno una validità temporanea, la valutazione è **strettamente correlata al percorso individuale**.

Tale valutazione, fissata nei P.F.P. di ciascun alunno, è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

5.6 Numero minimo delle prove scritte e orali per quadrimestre

Per ciascuna disciplina dovranno essere prodotte e documentate un numero di prove utilizzando i seguenti criteri:

- per le materie orali almeno due prove per discipline fino a tre ore di insegnamento;
- per le materie scritte e\o pratiche almeno due prove orali ed una scritta\pratica fino a tre ore di insegnamento;
- per le materie con più di tre ore di insegnamento almeno quattro prove di cui due orali e due scritte.

Le prove scritte/grafiche dovranno essere archiviate ogni quadrimestre e consegnate a fine anno scolastico.

5.7 Carico massimo di lavoro giornaliero

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 6/11/2023, ha deliberato che non possono essere somministrate più di due verifiche (orali e\o scritte e\o pratiche) al giorno ed inoltre, non più di 5 verifiche settimanali. Infine, occorre informare gli alunni con congruo anticipo, ovvero almeno 5 giorni antecedenti al giorno di espletamento della prova, sugli gli argomenti oggetto della stessa al fine di favorire l'organizzazione del lavoro domestico agli alunni contribuendo così a sviluppare in loro il senso di responsabilità.

5.8 Modalità di comunicazione alla famiglia

Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico, il diario personale dell'alunno e nei colloqui individuali.
Le verifiche scritte, corrette e valutate, vengono essere comunicate alle famiglie nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre 7 giorni, per i docenti che hanno una sola classe, entro 10 giorni per quelli che hanno fino a 4 classi ed infine, entro 15 giorni dalla loro effettuazione per coloro che hanno più di 4 classi o due scuole.
Per quanto riguarda la modalità di valutazioni delle prove formative in itinere, gli esiti e le griglie di misurazione devono essere condivise con gli alunni e allegate alle singole prove. Inoltre, le prove di verifica vengono, messe, a disposizione dei genitori durante i colloqui individuali.

5.9 Ammissione alla classe successiva

Premessa

Nella scuola secondaria di primo grado la progressione da un anno all'altro avviene attraverso una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni. L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un *continuum* che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La **non ammissione dovrà essere motivata dal Consiglio di Classe**.

Premesso che si concepisce la *non ammissione:*

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con **tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;**
- come **evento condiviso dalle famiglie** e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati **interventi di recupero e/o sostegno** che non si siano rivelati produttivi[11];
- come evento da considerare privilegiata mente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli **anni di passaggio da segmenti formativi ad altri** che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla **seconda** alla **terza** classe della **scuola secondaria primo grado**);
- come evento da **non escludere al termine della classe prima della secondaria di primo grado** qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

L'alunno verrà dichiarato "**non ammesso**" alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di studi quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, ovvero:

- gravi e diffuse insufficienze in più discipline (5 o più insufficienze);
- progressivo peggioramento in corso d'anno.

Il Consiglio di Classe valuterà **non ammissione** sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla

[11] Art.6 comma 2 del D.Lsg. n.62/2017

classe successiva nell'anno scolastico precedente.

Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di più discipline, il CdC **può deliberare (a maggioranza), con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva**.

I criteri[12] utilizzati nella stesura della **motivazione del giudizio di non ammissione** sono i seguenti:

- l'assenza di una minima progressione rispetto al livello di partenza nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- la demotivazione e disinteresse per le attività scolastiche;
- il rifiuto del dialogo educativo;
- l'incapacità di organizzare lo studio in maniera autonoma;
- il mancato raggiungimento di una sufficiente padronanza degli strumenti di base atti a recuperare le lacune pregresse.

Il **verbale del CdC** dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con **"sufficienze"** non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nelle singole discipline (quadro/tabella riassuntiva). La decisione presa dal CdC di *"colmare"* con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali, ma anche **notificata alla famiglia.**

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza[13] ai fini della validità dell'anno scolastico.

Ai fini della **validità dell'anno scolastico** è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le **motivate deroghe previste e fissate dal Collegio dei Docenti.**

5.10 Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Premessa

Il primo ciclo di istruzione[14] si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti (dall'art. 2 del DM 741/2017):

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

[12] I criteri possono essere considerati alternativamente e/o congiuntamente.

[13] Cfr. D.P.R. 122/2009 cit, art. 2, comma 10 e successive circolari e D.Lgs. n.62/2017 art.5 comma 1.

[14] Dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Premesso che:

- il CdD considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il **grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;**
- il CdD attribuisce **rilevanza non solo agli esiti disciplinari** conseguiti nel terzo anno, ma al **processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe e considera il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.
Il **VOTO DI AMMISSIONE** è formulato secondo i seguenti criteri:

A. *è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 15%; 2° anno 15%; 3° anno 70 %;*

B. *la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;*

C. *nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;*

D. *in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");*

E. *un bonus per il comportamento relativamente alle sole fasce "Ottimo" e "Distinto", nel secondo e terzo anno di scuola, nel secondo quadrimestre, come di seguito specificato:*
   - *Ottimo sia nella classe seconda sia nella classe terza: bonus di 0,20;*
   - *Distinto sia nella classe seconda sia nella classe terza: bonus di 0,10;*
   - *Distinto nella classe seconda e Ottimo nella classe terza - o viceversa: bonus di 0,15.*

Si ribadisce che per **media reale** si intende la media dei voti finali assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di Consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente.

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra Scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene determinato delle valutazioni riportate nei Documento di valutazione presenti nel fascicolo personale dello studente.

Per gli studenti stranieri che si sono trasferiti nel corso del secondo anno e da cui non è possibile fare correlazioni con le valutazioni del paese d'origine: la media ponderata comprende:

- la media REALE dei voti del secondo anno 40%
- la media REALE dei voti del terzo anno 60%

alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:

- la media REALE dei voti del terzo anno 100%

Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di studi[15]

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o.

È costituito da **tre prove scritte ed un colloquio**, valutati in decimi. Le prove scritte sono:

a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano**[16] o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**[17];
c) **prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate**[18], articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze secondo le indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico riflessivo, e il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Criteri di attribuzione del voto finale d'esame

La **valutazione finale complessiva dell'esame di stato è espressa in decimi**, deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è espresso *"la Commissione d'esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con **votazione in decimi**, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio"*[19]

Sarà perciò cura precipua della Commissione e delle Sottocommissioni d'esame, e della professionalità dei loro componenti, far sì che il voto conclusivo sia il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei giovani candidati. Si cercherà così di evitare possibili appiattimenti - che rischierebbero di penalizzare potenziali "eccellenze" - e di evidenziare i punti di forza nella preparazione dei candidati anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi.

[15] DM 741/2017
[16] Prova scritta relativa alle competenze di italiano art.7 DM 741/2017
[17] Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche art.8 DM 741/2017
[18] Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere art.9 DM 741/2017
[19] Cfr. D. Lgs 62/2017 art.8 comma 7 e art.13 DM 741/2017.

a. Valutazione delle prove d'esame.

La valutazione delle prove d'esame è stabilita dalle sottocommissioni tenendo conto dei criteri definiti dalla Commissione in sede di riunione preliminare iniziale.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un **voto espresso in decimi**, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un **unico voto espresso in decimi**, senza utilizzare frazioni decimali.

b. Valutazione finale dell'esame di stato finale del I ciclo di studi.

Il **voto finale** per ciascun candidato è espresso in **decimi** ed è deliberato dalla Commissione nella seduta plenaria al termine delle operazioni finali[20].

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "**esame non superato**", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Criteri di attribuzione della lode

La lode viene assegnata e deliberata da parte della Commissione esaminatrice su proposta della sottocommissione, nella seduta plenaria finale con decisione assunta all'unanimità ai candidati che hanno conseguito la votazione finale **di dieci decimi** in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Candidati esterni.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi degli alunni diversamente abili

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono per gli alunni/e con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **prove differenziate idonee** a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte).
Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove d'esame possono svolgersi con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico necessario agli studenti ed utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
Le **prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie** ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Inoltre, le suddette prove dell'esame sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

[20] Voto finale e adempimenti conclusivi esame di stato art.13 DM 741/2017

Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

6 Criteri di Valutazione e attribuzione del giudizio sintetico del comportamento per Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

6.1 Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall' istituzione scolastica ne costituisce i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti il nostro Istituto all'art. 16 del Regolamento Disciplinare degli alunni prevede appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, ad ottenere la riparazione del danno. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.
Il nostro Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

- Regolamento d'Istituto
- Patto Educativo di Corresponsabilità;

- comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti.

La valutazione del comportamento è deliberata dal Consiglio di classe/team.

6.2 *Indicatori relativi al comportamento*

- **Rispetto delle regole e del Regolamento di Istituto nelle attività curricolari ed extracurricolari** (Coscienza morale e civile in relazione alla Costituzione e Cittadinanza)
  - Competenza trasversale: agire in modo autonomo e responsabile, riflessione sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri.

COMPETENZE CHIAVE	Livello	Giudizio sintetico (indicatori)	Descrittori
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	10	Consapevole e responsabile.	Ha piena consapevolezza del proprio dovere e rispetta in modo scrupoloso il Regolamento di Istituto e le Regole della Convivenza Civile.
	9	Corretto	Ha un'adeguata consapevolezza del proprio dovere e rispetta le norme della Convivenza Civile e del Regolamento di Istituto.
	8	Generalmente corretto ma non sempre rispettoso.	Non sempre è rispettoso delle regole della Convivenza Civile e qualche volta deve essere richiamato all'assunzione dei propri doveri.
	7	Poco corretto e rispettoso solo se sollecitato.	Necessita di richiami anche scritti (note di disciplina) per l'assunzione dei propri doveri e non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile.
	6	Scorretto e irrispettoso	È poco disponibile al rispetto delle regole e spesso si rifiuta di compiere i propri doveri costituendo fonte di disturbo durante le attività scolastiche ed extrascolastici che. Ha subito più di tre note di disciplina e/o un provvedimento disciplinare più grave.
	5	Non riesce a stabilire rapporti con gli altri e spesso mostra atteggiamenti aggressivi.	Non rispetta le basilari norme di Convivenza Civile e arreca danni con i propri comportamenti.

- **Rapporto/Relazione con gli altri e consapevolezza di sé**
  - Competenza trasversale della relazione con gli altri: comunicare, collaborare.

COMPETENZE CHIAVE	Livello	Giudizio sintetico (indicatori)	Descrittori
COLLABORARE E PARTECIPARE	10	Costruttivo e stimolante nel rapporto con gli altri	Si mostra responsabile e attivo nei confronti della vita del gruppo-classe. Si confronta delle discussioni di gruppo esponendo le proprie idee e accettando quelle altrui. Ha stabilito rapporti costruttivi e sereni con i compagni e con gli adulti. Nel gruppo è elemento di stimolo.
	9	Disponibile nel rapporto con gli altri	È cooperativo con i compagni e con gli adulti. Risulta ben inserito nel gruppo classe ed è in grado di stabilire i rapporti interpersonali nel rispetto della diversità e della convivenza civile.
	8	Abbastanza collaborativo nel rapporto con gli altri	E' abbastanza collaborativo ma non sempre riesce ad adeguare il suo comportamento alle diverse situazioni.
	7	Buono ma non sempre collaborativo	Mostra una buona disponibilità a collaborare con gli altri anche se non sempre riesce a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.
	6	Problematico e a tratti oppositivo	Intrattiene rapporti interpersonali solo con Alcuni compagni e fatica ad accettare di lavorare, collaborare e confrontarsi con gli altri.
	5	Assume atteggiamenti pericolosi e a volte violenti.	Compie atti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana ed ha subito uno o più provvedimenti di allontanamento dalle lezioni (oltre 15 gg.). Tende ad isolarsi manifestando, specialmente davanti alle difficoltà, tendenze aggressive verso le cose, i compagni e gli adulti.

- **Impegno**
  - Consapevolezza delle proprie potenzialità, motivazione;

COMPETENZE CHIAVE	Livello	Giudizio sintetico (indicatori)	Descrittori
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	10	Si impegna in modo tenace, costruttivo, significativo, produttivo.	Si impegna con determinazione; è fortemente motivato e pienamente consapevole delle proprie potenzialità.
	9	Si impegna in modo costante ed efficace.	Si impegna con serietà ed in maniera costante.
	8	Si impegna in modo regolare e adeguato.	Si impegna con regolarità ed in maniera abbastanza adeguata.
	7	Si impegna in modo abbastanza adeguato.	Lavora con un impegno non sempre adeguato alle attività da svolgere e, a volte, deve essere sollecitato. Non ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e si dimostra poco motivato nello svolgere soprattutto le consegne domestiche.
	6	Si impegna in modo superficiale, discontinuo, limitato.	Lavora con un impegno non sempre adeguato alle attività da svolgere e, a volte, deve essere sollecitato. Non ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e si dimostra poco motivato nello svolgere soprattutto le consegne domestiche.
	5	Si impegna in modo scarso ed inadeguato.	Non si impegna e non porta a termine le attività proposte. Appare insicuro e fortemente condizionato nel giudizio che ha di sé.

- **Partecipazione alle attività al dialogo educativo e didattico**
  - Interesse e assolvimento degli impegni di studio e rispetto delle consegne, attenzione, atteggiamento generale durante le lezioni, concentrazione, frequenza;

COMPETENZE CHIAVE	Livello	Giudizio sintetico (indicatori)	Descrittori
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**10**	La partecipazione è sistematica e propositiva, costruttiva e critica.	Partecipa in modo costruttivo facendo interventi pertinenti che contribuiscono alla soluzione dei problemi trattati anche con l'apporto di conoscenze ed esperienze acquisite in altri contesti. Svolge in maniera assidua i compiti assegnati ampliando in modo personale attività e contenuti. Presta attenzione per tutto il tempo delle attività proposte.
	9	La partecipazione è responsabile ed assidua, attiva, pertinente e spontanea.	Partecipa e si interessa alle attività scolastiche in modo assiduo e attivo. Interviene in modo coerente con l'argomento trattato formulando quesiti pertinenti agli argomenti trattati ed alle attività svolte apportando utili contributi personali. È regolare e mostra cura e diligenza nello svolgimento delle consegne. Presta attenzione durante tutte le attività proposte.
	8	La partecipazione è costante, coerente, ordinata.	Partecipa con discreto interesse alle attività proposte. È abbastanza regolare nella frequenza e nello svolgimento delle consegne. I tempi di concentrazione sono abbastanza adeguati.
	7	La partecipazione è irregolare ed a volte settoriale.	La partecipazione alle attività appare discontinua e l'interesse risulta essere superficiale/settoriale. Non è regolare nel rispetto delle consegne e nella frequenza
	6	La partecipazione è incostante e poco adeguata.	La partecipazione alle attività appare discontinua el'interesse risulta essere superficiale/settoriale. Non è regolare nel rispetto delle consegne e nella frequenza.
	5	La partecipazione è passiva, disinteressata, da sollecitare.	Mostra un atteggiamento passivo in classe, ed interviene in modo inopportuno. Non rispetta le consegne domestiche. Numerose sono le assenze/ritardi/uscite anticipate, anche strategiche.

La valutazione del comportamento, desunta dalla media dei suddetti indicatori corrispondenti agli obiettivi educativi trasversali, è attribuita con i seguenti giudizi sintetici: **ottimo** (10), **distinto** (9), **buono** (8), **discreto** (7), **sufficiente** (6) e **non sufficiente** (5).
Il giudizio sintetico del comportamento viene attribuito all'unanimità/maggioranza al consiglio di classe in sede di scrutini intermedi e finali.

6.3 Griglia di valutazione del comportamento per alunni disabili

Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

livello	Giudizio sintetico	Indicatori
10	OTTIMO	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
9	DISTINTO	Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
8	BUONO	Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.
7	DISCRETO	Partecipa in maniera discontinuo alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.
6	SUFFICIENTE	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.
5	NON SUFFICIENTE	Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività

N. B.
La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le *"Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"* (nota ministeriale prot. n. 4274 del 4 agosto 2009) esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai ***processi*** e non solo alle performances dell'alunno.

7 Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico nella Scuola Primaria (Scheda di valutazione)

LINGUA ITALIANA

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
Ascolto e parlato • Interagisce in situazioni comunicative: espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.	
Lettura • Legge testi di vario genere e tipologia ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi.	
Scrittura • Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomenti, scopi, destinatari.	

LINGUA INGLESE

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
Ascolto-Lettura/Listening - Reading (comprensione orale) • Ascolta/legge e comprende comunicazioni scritte e orali relative a contesti di esperienza e di studio.	
Parlato/Speaking (produzione e interazione orale) • Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio.	
Scrittura/Writing (produzione scritta) • Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio.	

MATEMATICA

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
I numeri • Legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri. • Esegue operazioni e verbalizza le procedure di calcolo. • Applica regole ed esegue procedure di calcolo.	
Spazio e figure • Sa orientarsi nello spazio fisico e localizza oggetti nello spazio. • Rappresenta, descrive e opera con misure e figure geometriche piane.	
Relazioni dati e previsioni • Raccoglie dati e raggruppa con semplici rappresentazioni grafiche. • Risolve situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. • Confronta, misura e opera con grandezze e unità di misura. • Risolve situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	

SCIENZE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali. • Osserva, descrive, confronta elementi della realtà circostante.	

STORIA

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	
• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi.	
• Sa orientarsi nel tempo e sa utilizzare le fonti per ricostruire il passato	
• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.	

GEOGRAFIA

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	
• Utilizza il linguaggio della "geograficità" anche per interpretare carte geografiche e globo terrestre.	
• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc) con particolare attenzione a quelli italiani.	
• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici.	

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Si approccia in modo positivo alle tematiche di cittadinanza	
• Conosce e comprende dei valori di cittadinanza	
• Adotta azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	
• Assume atteggiamenti di cura, con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato al rispetto verso l'ambiente	
• Cittadinanza digitale: usa con responsabilità le tecnologie per ricercare informazioni.	

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori.	
• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali.	
• Utilizza la voce in modo creative.	

ARTE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Conosce il linguaggio visivo-iconico.	
• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti…) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	

• Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO*
• Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.	
• Conosce ed utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche).	
• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.	

***LIVELLO**

(A) Avanzato - (B) Intermedio - (C) Base - (D) In via di prima acquisizione

Livelli	Giudizio
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

8 Criteri di attribuzione dei voti sulla scheda di Valutazione della Scuola Secondaria di I grado

8.1 Criteri di valutazione e attribuzione del voto nelle discipline

Voti	Descrittori
10 (dieci/decimi)	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite. Capacità critiche e rielaborazione personale
9 (nove/decimi)	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite
8 (otto/decimi)	Completo raggiungimento degli obiettivi. Competenze acquisite
7 (sette/decimi)	Raggiungimento adeguato degli obiettivi / Competenze complessivamente acquisite
6 (sei/decimi)	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi
5 (cinque/decimi)	Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse
4 (quattro/decimi)	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi
3 (tre/decimi)	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

8.2 Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica alle prove oggettive e non oggettive (misurazione)

Tabella di misurazione delle prove oggettive

VOTO	FASCIA DI PUNTEGGIO O PERCENTUALE
10	96-100
9	86-95
8	76-85
7	66-75
6	56-65 Soglia di accettabilità
5	46-55
4	36-45
3	26-35
2	16-25

Tabella di misurazione delle prove non oggettive

Criterio di misurazione	Valutazione
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete articolate e approfondite (elaborate criticamente).	**10**
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e complete non sempre approfondite	**9**
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette sostanzialmente complete.	**8**
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette ma non complete e con qualche imprecisione.	**7**
La prova, il compito o le risposte date sono accettabili anche se contengono imprecisioni o lacune non gravi - **Soglia di accettabilità** -	**6**
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono diversi errori e le risposte sono superficiali. Si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni.	**5**
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate inoltre si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni.	**4**
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate inoltre si riscontano difficoltà nel procedere delle applicazioni.	**3**
L'alunno non svolge il compito, la prova o non risponde per incapacità o grave negligenza (non ha studiato).	**2**

8.3 Particolari Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica alle prove strutturate (misurazione)

Criteri di misurazione delle prove scritte di Lingua Italiana

TIPOLOGIA A	ESPOSIZIONE IN CUI IL CANDIDATO POSSA ESPRIMERE ESPERIENZE REALI O COSTRUZIONI DI FANTASIA (SOTTO FORMA DI CRONACA, DIARIO, LETTERA, RACCONTO O INTERVISTA).
TIPOLOGIA B	TRATTAZIONE DI UN ARGOMENTO DI INTERESSE CULTURALE O SOCIALE CHE CONSENTA L'ESPOSIZIONE DI RIFLESSIONI PERSONALI.
TIPOLOGIA C	RELAZIONE SU UN ARGOMENTO DI STUDIO, ATTINENTE A QUALSIASI DISCIPLINA.

Qualità del contenuto **PUNTEGGIO**

1. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto	1=lacunoso	2=parziale	3=essenziale	4= buono	5=esauriente	6=approfondito

Organizzazione del contenuto **PUNTEGGIO**

2. Pertinenza alla traccia	1=deficitaria	2=parziale	3=essenziale	4=aderente	5=completa	6=ampia
3. Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta (cronaca, diario, lettera, racconto)	1=lacunosa	2=modesta	3=accettabile	4=adeguata	5=rispondente	6=evidente
4. Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia

Esposizione / aspetti formali **PUNTEGGIO**

5. Ortografia, Morfologia, Sintassi Lessico (proprietà espositiva)	1= gravi errori deficitario	2=diffusi errori; limitato	3=sporadici errori; semplice	4=testo corretto; specifico	5=forma chiara e scorrevole; ricco e articolato	6=competenza brillante; eccellente proprietà

Misurazione	%	Voto	Descrittori
30 – 29	96-100	**10**	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi
28 – 26	86-95	**9**	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
25 – 23	76-85	**8**	Completo raggiungimento degli obiettivi
22 – 20	66-75	**7**	Complessivo raggiungimento degli obiettivi - Adeguato raggiungimento degli obiettivi
17-19	56-65	**6**	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
14 – 16	46-55	**5**	Raggiungimento parziale degli obiettivi
11 – 13	36-45	**4**	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi
< 11	<36	**3**	Mancato raggiungimento degli obiettivi

Criteri di misurazione delle prove scritte di Lingua Italiana (DSA)

TIPOLOGIA A	ESPOSIZIONE IN CUI IL CANDIDATO POSSA ESPRIMERE ESPERIENZE REALI O COSTRUZIONI DI FANTASIA (SOTTO FORMA DI CRONACA, DIARIO, LETTERA, RACCONTO O INTERVISTA).
TIPOLOGIA B	TRATTAZIONE DI UN ARGOMENTO DI INTERESSE CULTURALE O SOCIALE CHE CONSENTA L'ESPOSIZIONE DI RIFLESSIONI PERSONALI.
TIPOLOGIA C	RELAZIONE SU UN ARGOMENTO DI STUDIO, ATTINENTE A QUALSIASI DISCIPLINA.

Qualità del contenuto **PUNTEGGIO**

1. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto	1=lacunoso	2=parziale	3=essenziale	4= buono	5=esauriente	6=approfondito

Organizzazione del contenuto **PUNTEGGIO**

2. Pertinenza alla traccia	1=deficitaria	2=parziale	3=essenziale	4=aderente	5=completa	6=ampia
3. Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta (cronaca, diario, lettera, racconto)	1=lacunosa	2=modesta	3=accettabile	4=adeguata	5=rispondente	6=evidente
4. Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia

Esposizione / aspetti formali [21] **PUNTEGGIO**

Misurazione	%	Voto	Descrittori
23-24	96-100	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi
21– 22	86-95	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
18–20	76-85	8	Completo raggiungimento degli obiettivi
17–16	66-75	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi - Adeguato raggiungimento degli obiettivi
15-13	56-65	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
12 – 11	46-55	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi
10 – 9	36-45	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi
<9	<36	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi

[21] Scheda alunno DSA in cui non si prende in considerazione il criterio relativo al punto 5

Criteri di misurazione delle prove di Lingue straniere (L. Inglese e L. Francese)

Lingua Inglese - misurazione dei testi scritti (writing)

Writing Assessment subscales for A2 Key for Schools

Candidates' writing for A2 Key for Schools is assessed for Content, Organisation and Language. The detailed band descriptors are as follows:

A2	Content	Organisation	Language
5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.
4	*Performance shares features of Bands 3 and 5.*		
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Text is connected using basic, high-frequency linking words.	Uses basic vocabulary reasonably appropriately. Uses simple grammatical forms with some degree of control. Errors may impede meaning at times.
2	*Performance shares features of Bands 1 and 3.*		
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Production unlikely to be connected, though punctuation and simple connectors (i.e. 'and') may on occasion be used.	Produces basic vocabulary of isolated words and phrases. Produces few simple grammatical forms with only limited control.
0	Content is totally irrelevant. Target reader is not informed.	*Performance below Band 1.*	

Lingua Inglese e Francese[22] : prove scritte non oggettive e prove orali

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI
CONTENUTO E LESSICO	Contenuto assente; lessico carente	1
	Contenuto frammentario; lessico non appropriato	2
	Contenuto lineare; lessico essenziale	**3**
	Contenuto pertinente; lessico abbastanza appropriato	4
	Contenuto dettagliato; lessico ricco e appropriato	5
CORRETTEZZA MORFOLOGICO-SINTATTICA	Gravi e diffusi errori morfo-sintattici	1
	Diffusi errori morfo-sintattici	2
	Alcuni errori morfo-sintattici non gravi	**3**
	Rari errori morfo-sintattici	4
	Nessun errore morfo-sintattico	5
PRONUNCIA	Esposizione molto stentata; assenza di collegamenti logici	1
	Esposizione stentata con scarsi collegamenti logici	2
	Esposizione lineare con collegamenti logici essenziali	**3**
	Esposizione fluida e logicamente abbastanza articolata	4
	Esposizione molto fluida e logicamente articolata	5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Gravi e diffusi errori che impediscono la comunicazione	1
	Diffusi errori che rendono difficoltosa la comunicazione	2
	Alcuni errori che non impediscono la comunicazione	**3**
	Rari errori che non impediscono la comunicazione	4
	Nessun errore	5
ALUNNO/A:	**PUNTEGGIO TOTALE**	...../20
VOTO FINALE IN DECIMI		...../10

Misurazione	%	Voto	Descrittori
19 – 20	96 - 100	**10**	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi
17 – 18	86 - 95	**9**	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
15 – 16	76 - 85	**8**	Completo raggiungimento degli obiettivi
13 – 14	66 - 75	**7**	Complessivo raggiungimento degli obiettivi - Adeguato raggiungimento degli obiettivi
11 – 12	56 - 65	**6**	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
9 – 10	46 - 55	**5**	Raggiungimento parziale degli obiettivi
7 – 8	36 - 45	**4**	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi
< 7	< 36	**3**	Mancato raggiungimento degli obiettivi

[22] Griglia di misurazione delle prove di Lingua Francese per le classi IIIA e PLM

Lingua Francese – classi 1A, 1B e 2A

INDICATORI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generaledi brevi messaggi oraliin cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali.	Individuare il tema generale, le informazioni di un discorso su argomenti di vita quotidiana e di interesse personalee riguardanti esperienze presenti, passate efuture. Cogliere l'essenziale di annunci brevi e di semplici messaggi registrati.	L'alunno:	
			Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspettianche impliciti	10
			Comprende il messaggio inmodo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro ecompleto	8
			Comprende il messaggio	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			Comprende il messaggio in modo parziale	5
			Non comprende il messaggio	4

LETTURA (COMPRENSIONESCRITTA)	Comprenderetesti semplici di contenuto familiare e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Comprendere il senso globale di untesto (lettere, mail, messaggi, brani). Leggere e individuare informazioni concrete in semplicitesti di uso quotidiano (annunci, prospetti,menu, orari).	L'alunno:	
			Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspettianche impliciti	10
			Comprende il messaggio inmodo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro ecompleto	8
			Comprende il messaggio	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			Comprende il messaggio in modo parziale	5
			Non comprende il messaggio	4

PARLATO (PRODUZIONE ORALE)	Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Riferire semplici informazioni afferenti allasfera personale	Gestire conversazioni di routine scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Descrivere esperienze personali passate e presenti. Esporre le proprie idee indicando cosapiace o non piace emotivando un'opinione in modo comprensibile.	L'alunno:	
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, riccoe personale	10
			Interagisce in modo corretto,scorrevole e abbastanza ricco	9
			Si esprime e interagisce in modo corretto,scorrevole e appropriato	8
			Si esprime e interagisce quasi sempre inmodo corretto ed appropriato	7
			Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
			Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e conalcuni errori	5
			Non comprende il messaggio e non interagisce	4

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze. Produrre testi brevi e semplici inerenti argomenti di vita quotidiana.	Raccontare avvenimenti ed esperienze con frasi semplici. Scrivere una breve lettera per chiedereo proporre qualcosa o esprimere sentimenti personali e/o rispondere a questionari. Riassumere semplici testi conl'aiuto di griglie dicomprensione.	L'alunno:	
			Si esprime in modo corretto, scorrevole, riccoe personale	10
			Si esprime in modo corretto,scorrevole e ricco	9
			Si esprime e interagisce in modo corretto,scorrevole e appropriato	8
			Si esprime e interagisce quasi sempre inmodo corretto ed appropriato	7
			Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
			Si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5

Criteri di misurazione delle prove oggettive di Tecnologia

Criterio	Descrittori	Voto
DISEGNO TECNICO	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una rigorosa e ordinata esecuzione grafica	**10**
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una esecuzione grafica ordinata	**9**
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto con alcune imprecisioni	**8**
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con discreta precisione	**7**
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con accettabile precisione	**6**
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato ma graficamente ordinato	5
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta disordinata	4
	Elaborato grafico incompleto al 70%	3

Criteri di misurazione delle prove oggettive di Musica

Criterio	Descrittori	Voto
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI	Corretta, completa, decisa e personale	10
	Corretta, completa, decisa	9
	Corretta e completa	8
	Globalmente corretta, ma con qualche esitazione	7
	Poco precisa, insicura, completa solo se guidata	6
	Non sempre corretta, frammentaria	5
	Scorretta, incompleta	4
	L'alunno risulta impreparato	3
CAPACITÀ D'ASCOLTO E COMPRENSIONE DEI MESSAGGI MUSICALI	Adeguata, ragionata, funzionale, completa e personale	10
	Adeguata, ragionata, funzionale e completa	9
	Adeguata, ragionata e funzionale	8
	Accettabile e avviata a diventare funzionale riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano	7
	Parziale e guidata	6
	Limitata a testi musicali semplici	5
	Molto limitata	4
	L'alunno risulta impreparato	3
RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI	Corretta, articolata, ricca e personale	10
	Completa, articolata e ricca	9
	Corretta ed articolata	8
	Semplice e corretta	7
	Molto semplice, ma accettabile	6
	Limitata e imprecisa	5
	Scarsa e confusa	4
	L'alunno risulta impreparato	3

Criteri di misurazione delle prove oggettive di Scienze Motorie

Criterio	Descrittori	Voto
CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo)	Combinazione e differenziazione dei movimenti con ottima disinvoltura ed efficacia	**10**
	Realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo	**9**
	Utilizza le capacità motorie in modo del tutto sicuro, con sicurezza e buona disinvoltura	**8**
	Utilizza schemi motori modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura	**7**
	Utilizza gli schemi motori in modo sufficientemente sicuro	**6**
	Utilizza gli scemi motori in modo poco coordinato e con una certa difficoltà	**5**
	Rifiuta le prove	**≥ 4**
MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare)	Affronta in condizioni fisiche ottimali ogni impegno motorio/sportivo	**10**
	Affronta in condizioni fisiche più che buone ogni impegno motorio/sportivo	**9**
	Affronta in condizioni fisiche buone le attività fisiche	**8**
	Affronta in condizioni fisiche adeguate le attività fisiche	**7**
	Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività fisiche	**6**
	Affronta in condizioni non sempre adeguate alcune attività	**5**
	Rifiuta le prove	**≥ 4**
MESSA IN ATTO DI COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE, IGIENE E TUTELA	Vive il proprio corpo con assoluta dignità e rispetto	**10**
	È pienamente consapevole dell'importanza dello sviluppo armonico del proprio corpo	**9**
	È rispettoso e consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo	**8**
	È consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo	**7**
	È sufficientemente consapevole dell'importanza ma non sempre ne dimostra rispetto	**6**
	Non è sempre consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo	**5**
	Rifiuta le prove	**≥ 4**

Criteri di misurazione dell' laborato grafico di Arte e Immagine

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO GRAFICO

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ATTINENZA AL TEMA E COMPLETEZZA DELL'ELABORATO	L'alunno è coerente con le indicazioni fornite ed esauriente nel contenuto, rispettando la consegna.	• completo, esauriente, originale e personale	10
		• orretto, consapevole, originale e personale	9
		• corretto, generalmente originale e personale	8
		• abbastanza corretto, non sempre originale e personale	7
		• essenziale, poco originale	6
		• incerto e superficiale	5
		• limitato e poco corretto	4
CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE NELLA PRODUZIONE DI ELABORATI GRAFICO-PITTORICI	L'alunno conosce e sa usare in modo autonomo e consapevole le varie tecniche espressive e i diversi materiali, in relazione alle varie situazioni. Rispetta l'ordine e la pulizia del foglio.	• completo, esauriente, originale e personale	10
		• corretto, consapevole, originale e personale	9
		• corretto, generalmente originale e personale	8
		• abbastanza corretto, non sempre originale e personale	7
		• essenziale, poco originale	6
		• incerto e superficiale	5
		• limitato e poco corretto	4
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE CREATIVA DEI MESSAGGI VISIVI	L'alunno sa ideare e progettare creativamente un elaborato, ispirandosi allo studio dell'arte e della comunicazione visiva, attraverso una rielaborazione che rispecchi le sue preferenze e lo stile personale.	• completo, esauriente, originale e personale	10
		• corretto, consapevole, originale e personale	9
		• corretto, generalmente originale e personale	8
		• abbastanza corretto, non sempre originale e personale	7
		• essenziale, poco originale	6
		• incerto e superficiale	5
		• limitato e poco corretto	4
METODO DI LAVORO E IMPEGNO	L'alunno organizza in modo autonomo e corretto il proprio procedimento operativo, lavorando con impegno e rispettando i tempi di restituzione dell'elaborato.	• completo, esauriente, originale e personale	10
		• corretto, consapevole, originale e personale	9
		• corretto, generalmente originale e personale	8
		• abbastanza corretto, non sempre originale e personale	7
		• essenziale, poco originale	6
		• incerto e superficiale	5
		• limitato e poco corretto	4

OBIETTIVI	AUTOVALUTAZIONE	PUNTIEGGIO ASSEGNATO DOCENTE
ATTINENZA AL TEMA E COMPLETEZZA DELL'ELABORATO		
CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE NELLA PRODUZIONE DI ELABORATI GRAFICO-PITTORICI		
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE CREATIVA DEI MESSAGGI VISIVI		
METODO DI LAVORO E IMPEGNO		

Tabella riepilogativa da applicare dietro ad ogni elaborato grafico.

Punteggio: ...../40 Voto: ...../10

Tabella di conversione misurazione/valutazione

Misurazione	%	Voto
38 - 40	96 - 100	**10**
34 - 37	86 - 95	**9**
30 - 33	76 - 85	**8**
26 - 29	66 - 75	**7**
22 - 25	56 - 65	**6**
18 - 21	46 - 55	**5**
14 - 17	36 - 45	**4**
< 14	**<** 36	**3**

8.4 Griglia di Valutazione disciplinare per gli alunni diversamente abili

Valutazione	Indicatori	Descrittori
10	Conoscenze	Ampie ed approfondite.
	Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appreso. Sa svolgere le attività incompleta autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronto situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
9	Conoscenze	Ampie e consolidate.
	Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appreso. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronto situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
8	Conoscenze	Consolidate.
	Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appreso. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
7	Conoscenze	Parzialmente consolidate.
	Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appreso in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applico i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.
6	Conoscenze	Essenziali.
	Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appreso solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.
5	Conoscenze	Inadeguate.
	Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.
≥ 4	Conoscenze	Assenti.
	Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.

Griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

9 Griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Qualità del contenuto	PUNTEGGIO					
1. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argo-mento scelto	1=lacunoso	2=parziale	3=essenziale	4= buono	5=esauriente	6=approfondito

Organizzazione del contenuto	PUNTEGGIO					
2. Pertinenza alla traccia	1=deficitaria	2=parziale	3=essenziale	4=aderente	5=completa	6=ampia
3. Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta	1=lacunosa	2=modesta	3=accettabile	4=adeguata	5=rispondente	6=evidente
4. Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia

Esposizione / aspetti formali	PUNTEGGIO					
5. Ortografia, Morfologia, Sintassi Lessico (proprietà espositiva)	1= gravi errori deficitario	2=diffusi errori; limitato	3=sporadici errori; semplice	4=testo corretto; specifico	5=forma chiara e scorrevole; ricco e articolato	6=competen za brillante; eccellente proprietà

Misurazione	%	Voto	Descrittori
30 – 29	96-100	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi
28 – 26	86-95	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
25 – 23	76-85	8	Completo raggiungimento degli obiettivi
22 – 20	66-75	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi - Adeguato raggiungimento degli obiettivi
17-19	56-65	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
14 – 16	46-55	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi
11 – 13	36-45	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi
< 11	<36	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi

Punti:...../30 **VOTO**.....

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - DSA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Qualità del contenuto **PUNTEGGIO**

1. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argo-mento scelto	1=lacunoso	2=parziale	3=essenziale	4= buono	5=esauriente	6=approfondito

Organizzazione del contenuto **PUNTEGGIO**

2. Pertinenza alla traccia	1=deficitaria	2=parziale	3=essenziale	4=aderente	5=completa	6=ampia
3. Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta)	1=lacunosa	2=modesta	3=accettabile	4=adeguata	5=rispondente	6=evidente
4. Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia

Esposizione / aspetti formali [23] **PUNTEGGIO**

Misurazione	%	Voto	Descrittori
23-24	96-100	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi
21– 22	86-95	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
18–20	76-85	8	Completo raggiungimento degli obiettivi
17–16	66-75	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi - Adeguato raggiungimento degli obiettivi
15-13	56-65	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
12 – 11	46-55	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi
10 – 9	36-45	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi
< 9	<36	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi

Punti:...../24 **VOTO**.....

[23] Scheda alunno DSA in cui non si prende in considerazione il criterio relativo al punto 5

SCHEDA DI VALUTAZIONE
DELLA PROVA DI MATEMATICA

	1. conoscenza dei contenuti (saper)	2. applicazione di procedimenti e tecniche di calcolo (saper fare)	3. capacità di risoluzione dei problemi (saper fare)	4. uso dei linguaggi specifici e delle unità di misura (saper fare)	
Quesito 1					
Quesito 2					
Quesito 3					
Quesito 4					
Totale	30	30	20	20	100

Conversione punteggio

Livelli di misurazione base 100			
	10	>= 96	
86 <	**9**	< 95	
76 <	**8**	< 85	
66 <	**7**	< 75	
56 <	**6**	< 65	soglia di accettabilità
46 <	**5**	< 55	
36	**4**	<45	
	3	<=35	

Descrittori

1. La conoscenza dei contenuti risulta

30 - 29		eccellente
28 - 26		molto buona
25 - 23		buona
22 - 20		soddisfacente
19 - 17		essenziale
16 - 14		parziale
0 - 13		deficitaria

2. L'applicazione di procedimenti e tecniche di calcolo risulta

30 - 29		eccellente
28 - 26		molto buona
25 - 23		buona
22 - 20		soddisfacente
19 - 17		essenziale
16 - 14		parziale
0 - 13		Deficitaria

3. La capacità di risoluzione dei problemi risulta

20 - 19		eccellente
18 - 17		molto buona
16 - 15		buona
14 - 13		soddisfacente
12 - 11		essenziale
10 - 9		parziale
0 - 8		deficitaria

4. L'uso dei linguaggi specifici e delle unità di misura

20 - 19		eccellente
18 - 17		molto buona
16 - 15		buona
14 - 13		soddisfacente
12 - 11		essenziale
10 - 9		parziale
0 - 8		deficitaria

Griglia di Valutazione della Prova scritta di Lingue Straniere
(Inglese e Francese)

☐ **QUESTIONARIO**

La **comprensione del testo è**

	Misurazione	**INGLESE** (n. domande)		**FRANCESE** (n. domande)	
Completa	4,0 - 3,5	2	n. 12	2	n. 11
Sostanzialmente completa	3,6 – 3,3	1,8	n. 11 - 10	1,8	n. 10 - 9
Soddisfacente	3,2 - 2,9	1,6	n. 9	1,6	n. 8
Discreta	2,8 – 2,5	1,4	n. 8	1,4	n. 7
Sufficiente	2,4 – 2,1	1,2	n. 7	1,2	n. 6
Parziale	2,0 – 1,6	1	n. 6 -5	1	n. 5
Molto limitata	<1,6	0,8	n. < 5	0,8	n. < 5

Le **risposte**

	Misurazione	**INGLESE** (n. domande)		**FRANCESE** (n. domande)	
esaurienti e complete	2,0 – 1,9	1	n. 12	1	n. 11
precise	1,8 – 1,7	0,9	n. 10 - 11	0,9	n. 10 - 9
complete	1,6 -1,5	0,8	n. 9	0,8	n. 8
abbastanza complete	1,4 – 1,3	0,7	n. 8	0,7	n. 7
essenziali	1,2 – 1,1	0,6	n.7	0,6	n. 6
incomplete	1,0 – 0,8	0,5	n. 6 -5	0,5	n. 5
parziali e poco coerenti	< 0,8	0,4	n. < 5	0,4	n. < 5

sono espresse in **forma** (correttezza ortografica, grammaticale e lessicale)

	Misurazione	**INGLESE**		**FRANCESE**	
Corretta	2,0 – 1,9	1		1	
Globalmente corretta	1,8 – 1,7	0,9		0,9	
Soddisfacente	1,6 -1,5	0,8		0,8	
Discretamente corretta	1,4 – 1,3	0,7		0,7	
Sufficientemente corretta	1,2 – 1,1	0,6		0,6	
Incerta	1,0 – 0,8	0,5		0,5	
Scorretta	< 0,8	0,4		0,4	

per ciò che concerne l'aspetto ortografico, grammaticale e lessicale.

La **rielaborazione personale** del contenuto è

	Misurazione	**INGLESE**		**FRANCESE**	
Notevole	2,0 – 1,9	1		1	
Molto Buona	1,8 – 1,7	0,9		0,9	
Buona	1,6 -1,5	0,8		0,8	
Discreta	1,4 – 1,3	0,7		0,7	
Sufficiente	1,2 – 1,1	0,6		0,6	
Parziale	1,0 – 0,8	0,5		0,5	
Assente	< 0,8	0,4		0,4	

LETTERA

L'elaborato mostra una **aderenza alla traccia** data

	Misurazione	**INGLESE** (n. domande)		**FRANCESE** (n. domande)	
Ottima	4,0 - 3,5	2	n. 6	2	n. 6
Molto Buona	3,6 – 3,3	1,8	n. 5	1,8	n. 5
Soddisfacente	3,2 - 2,9	1,6	n. 5	1,6	n. 5
Discreta	2,8 – 2,5	1,4	n. 4	1,4	n. 4
Sufficiente	2,4 – 2,1	1,2	n. 3	1,2	n. 3
Parziale	2,0 – 1,6	1	n. 2	1	n. 2
inadeguata	<1,6	0,8	n. < 2	0,8	n. < 2

La **forma,** per coerenza e coesione dell'elaborato, risulta

	Misurazione	**INGLESE**		**FRANCESE**	
Corretta	2,0 – 1,9	1		1	
Globalmente corretta	1,8 – 1,7	0,9		0,9	
Soddisfacente	1,6 -1,5	0,8		0,8	
Discretamente corretta	1,4 – 1,3	0,7		0,7	
Sufficientemente corretta	1,2 – 1,1	0,6		0,6	
Incerta	1,0 – 0,8	0,5		0,5	
Scorretta	< 0,8	0,4		0,4	

ed evidenzia una **competenza** morfosintattica e grammaticale

	Misurazione	**INGLESE**		**FRANCESE**	
Molto sicura	2,0 – 1,9	1		1	
sicura	1,8 – 1,7	0,9		0,9	
buona	1,6 -1,5	0,8		0,8	
Abbastanza buona	1,4 – 1,3	0,7		0,7	
adeguata	1,2 – 1,1	0,6		0,6	
Non sempre adeguata	1,0 – 0,8	0,5		0,5	
Lacunosa/frammentaria	< 0,8	0,4		0,4	

L'impostazione del layout è

	Misurazione	**INGLESE**		**FRANCESE**	
Accurata	2,0 – 1,9	1		1	
Generalmente precisa	1,8 – 1,7	0,9		0,9	
Per lo più ordinata	1,6 -1,5	0,8		0,8	
Abbastanza ordinata	1,4 – 1,3	0,7		0,7	
Approssimativa	1,2 – 1,1	0,6		0,6	
Imprecisa	1,0 – 0,8	0,5		0,5	
Confusa	< 0,8	0,4		0,4	

Griglia di Valutazione della Prova scritta di Lingue Straniere
(Inglese e Francese) – DSA

☐ **QUESTIONARIO**

La **comprensione del testo è**

	Misurazione	**INGLESE** (n. domande)		**FRANCESE** (n. domande)	
Completa	5,0 - 4,5	2,5	n. 12	2,5	n. 11
Sostanzialmente completa	4,4 – 3,3	2,2	n. 11 - 10	2,2	n. 10 -9
Soddisfacente	3,2 - 2,5	1,9	n. 9	1,9	n. 8
Discreta	2,4 – 2,7	1,6	n. 8	1,6	n. 8
Sufficiente	2,6 – 2,1	1,3	n. 7	1,3	n. 8
Parziale	2,0 – 1,4	1,0	n. 6 -5	1,0	n. 5
Molto limitata	<1,4	0,7	n. < 5	0,7	n. < 5

Le **risposte**

	Misurazione	**INGLESE** (n. domande)		**FRANCESE** (n. domande)	
esaurienti e complete	5,0 - 4,5	2,5	n. 12	2,5	n. 11
precise	4,4 – 3,3	2,2	n. 11 - 10	2,2	n. 10 -9
complete	3,2 - 2,5	1,9	n. 9	1,9	n. 8
abbastanza complete	2,4 – 2,7	1,6	n. 8	1,6	n. 8
essenziali	2,6 – 2,1	1,3	n. 7	1,3	n. 8
incomplete	2,0 – 1,4	1,0	n. 6 -5	1,0	n. 5
parziali e poco coerenti	<1,4	0,7	n. < 5	0,7	n. < 5

☐ **LETTERA**

L'elaborato mostra una **aderenza alla traccia** data

	Misurazione	**INGLESE** (n. domande)		**FRANCESE** (n. domande)	
Ottima	5,0 - 4,5	2,5	n. 6	2,5	n. 6
Molto Buona	4,4 – 3,3	2,2	n. 5	2,2	n. 5
Soddisfacente	3,2 - 2,5	1,9	n. 5	1,9	n. 5
Discreta	2,4 – 2,7	1,6	n. 4	1,6	n. 4
Sufficiente	2,6 – 2,1	1,3	n. 3	1,3	n. 3
Parziale	2,0 – 1,4	1,0	n. 2	1,0	n. 2
inadeguata	<1,4	0,7	n. < 2	0,7	n. < 2

La **forma,** per coerenza e coesione dell'elaborato, risulta

	Misurazione	**INGLESE**		**FRANCESE**	
Corretta	5,0 - 4,5	2,5		2,5	
Globalmente corretta	4,4 – 3,3	2,2		2,2	
Soddisfacente	3,2 - 2,5	1,9		1,9	
Discretamente corretta	2,4 – 2,7	1,6		1,6	
Sufficientemente corretta	2,6 – 2,1	1,3		1,3	
Incerta	2,0 – 1,4	1,0		1,0	
Scorretta	<1,4	0,7		0,7	

Griglia per la valutazione del "COLLOQUIO D'ESAME"

Ha affrontato il colloquio con ……..	/10

In base allo spunto iniziale e alle richieste proposte ha individuato gli elementi e colto relazioni tra gli stessi

☐ **RIFERIRE:**

1. Sa comprendere un semplice testo verbale e/o non verbale	/20
2. Sa esporre un semplice testo verbale /sa relazionare sul vissuto	/20
3. Sa riordinare in sequenze gli elementi di un procedimento di lavoro / Sa esporre un argomento di studio, guidato da domande	/20

☐ **SPIEGARE:**

1. Sa esporre il contenuto di un testo verbale- non verbale (sia in lingua italiana che comunitaria / sa relazionare su argomenti di studio	/20
2. Sa individuare ed esprimere semplici relazioni pluridisciplinari	/20
3. Sa riordinare fatti o fenomeni rispettando cronologie e/o se sequenze logiche	/20

☐ **ARGOMENTARE:**

1. Sa analizzare un contenuto presentato in linguaggi verbali/non verbali	/20
2. Sa individuare ed esprimere correttamente relazioni pluridisciplinari in lingua italiana e/o comunitaria	/20
3. Sa risalire al contesto dell'elaborato proposto e/o sa trasferire in situazioni nuove le conoscenze apprese e riflettere criticamente su quanto proposto.	/20

Ha dimostrato una……**conoscenza dei contenuti e** …… **ricostruire un percorso pluridisciplinare.**	/20
Si è espresso in modo …… **usando un lessico** ……..	/10
Totale punteggio colloquio (2)	/100

Riferire

1. **Sa comprendere un semplice testo verbale e/o non verbale**

20 -19	in modo pertinente, completo ed efficace
18-17	in modo pertinente e corretto
16-15	in modo corretto
14-13	in modo nel complesso corretto
12-11	in modo essenziale
10-9	in modo parziale

2. **Sa esporre un semplice testo verbale /sa relazionare sul vissuto**

20 -19	in modo chiaro nelle sue parti
18-17	in modo organico nelle sue parti
16-15	in modo generalmente organico nelle sue parti
14-13	in modo coerente in quasi tutte le sue parti
12-11	in modo limitato
10-9	in modo non sempre chiaro e privo di organizzazione

3. **Sa riordinare in sequenze gli elementi di un procedimento di lavoro / Sa esporre un argomento di studio, guidato da domande**

20 -19	in modo organico e funzionale
18-17	in modo coerente
16-15	in modo sostanzialmente coerente
14-13	in modo semplice ma globalmente coerente in quasi tutte le sue parti
12-11	in modo semplice
10-9	in modo limitato e talora non sempre chiaro

Spiegare

1. **Sa esporre il contenuto di un testo verbale- non verbale (sia in lingua italiana che comunitaria / sa relazionare su argomenti di studio**

20-19	in modo pertinente e completo
18-17	in modo pertinente e corretto
16-15	in modo corretto
14-13	in modo nel complesso corretto
12-11	in modo essenziale
10-9	in modo parziale

2. **Sa individuare ed esprimere semplici relazioni pluridisciplinari**

20 -19	in modo organico e chiaro nelle sue parti
18-17	in modo organico nelle sue parti
16-15	in modo generalmente organico nelle sue parti
14-13	in modo coerente in quasi tutte le sue parti
12-11	in modo limitato
10-9	in modo non sempre chiaro e privo di organizzazione

3. **Sa riordinare fatti o fenomeni rispettando cronologie e/o se sequenze logiche**

20 -19	in modo organico e funzionale
18-17	in modo funzionale ma non sempre organico
16-15	in modo funzionale
14-13	in modo complessivamente funzionale
12-11	in modo funzionale negli aspetti essenziali
10-9	in modo semplice e talora non sempre funzionale

Argomentare

1. **Sa analizzare un contenuto presentato in linguaggi verbali/non verbali**

20-19	in modo pertinente, completo ed efficace
18-17	in modo pertinente e corretto
16-15	in modo corretto
14-13	in modo nel complesso corretto
12-11	in modo essenziale
10-9	in modo parziale

2. **Sa individuare ed esprimere correttamente relazioni pluridisciplinari in lingua italiana e/o comunitaria**

20 -19	in modo organico e chiaro nelle sue parti
18-17	in modo organico nelle sue parti
16-15	in modo generalmente organico nelle sue parti
14-13	in modo coerente in quasi tutte le sue parti
12-11	in modo limitato
10-9	in modo non sempre chiaro e privo di organizzazione

3. **Sa risalire al contesto dell'elaborato proposto e/o sa trasferire in situazioni nuove le conoscenze apprese e riflettere criticamente su quanto proposto.**

20 -19	in modo organico e funzionale
18-17	in modo funzionale ma non sempre organico
16-15	in modo funzionale
14-13	in modo complessivamente funzionale
12-11	in modo funzionale negli aspetti essenziali
10-9	in modo semplice e talora non sempre funzionale

Descrittori finali del giudizio

60-58	preciso e dettagliato
57-52	esauriente o chiaro e (sostanzialmente) corretto
51-46	abbastanza corretto
45-40	soddisfacente
39-34	comprensibile
33-28	incompleto
<=27	piuttosto confuso

GIUDIZIO SULLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il candidato/La candidata ha affrontato il colloquio con

(10) serenità e sicurezza	(9) serietà	(8) determinazione	(7) emotività	(7) molte esitazioni

(6) una certa apprensione	(5) indifferenza	(4) superficialità

In base allo spunto iniziale e alle richieste proposte ha individuato gli elementi e colto relazioni tra gli stessi

riferendo | **spiegando** | **argomentando**

in modo

(60-58) preciso e dettagliato	(57-52) esauriente	(57-52) chiaro e (sostanzialmente) corretto	(51-46) abbastanza corretto

(45-40) soddisfacente	(39-34) comprensibile	(39-34) superficiale	(33-28) incompleto	(<=27) piuttosto confuso

Ha dimostrato una

(10) completa, organica e approfondita (Almeno due aggettivi)	(9) ampia e completa/organica	(8) completa / soddisfacente

(7) abbastanza completa	(6) superficiale (accettabile)/frammentaria ma accettabile	(5) frammentaria	(4) limitata

conoscenza dei contenuti e

(10) ha saputo perfettamente	(9) ha saputo	(8) ha saputo solo in parte	(7) ha saputo per lo più

(6) ha saputo solo se guidato	(5) non ha saputo	(4) non ha saputo per nulla

ricostruire un percorso pluridisciplinare.

Si è espresso/a in modo

(5) originale, chiaro e preciso (almeno due aggettivi) /ampia	(4,5) chiaro e corretto	(4) chiaro /corretta	(4) completo e soddisfacente	(3,5) completo/soddisfacente

(3,5) poco chiaro ma corretto	(3) sufficientemente chiaro/ suff. Preciso/per lo più corretto	(3) adeguato, semplice	(2,5) confuso

usando un lessico

(5) ampio e pertinente	(4,5) pertinente	(4) molto adeguato	(3,5) adeguato

(3) non sempre adeguato/abbastanza adeguato	(2,5) inadeguato	(2) scorretto

GIUDIZIO FINALE D'ESAME – GIUDIZIO GLOBALE DI MATURAZIONE

L'alunno/a ha affrontato l'esame con

10. sicurezza	9. disinvoltura	8. prontezza	7. serietà	6. tranquillità, ma con qualche incertezza

5. con incertezza	4. con superficialità

confermando / confermando solo in parte / migliorando i / gli

(10) eccellenti	(9) rilevanti	(8) buoni	(7) apprezzabili, discreti, positivi	(6) modesti, incerti

risultati ottenuti nel triennio;

in particolare ha dimostrato di aver raggiunto una

(10) accurata, approfondita	(9) ampia, completa	(8) chiara, soddisfacente	(7) apprezzabile, adeguata

(6) essenziale, settoriale, modesta	(5) approssimativa, superficiale, limitata,	(4) frammentaria, incompleta, inadeguata

conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato una

(10) notevole	(9) rilevante, consapevole	(8) corretta	(7) discreta, sostanziale

(6) accettabile, modesta	(5) scarsa	(4) inadeguata

capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica.

Il livello globale di formazione (maturazione) raggiunto risulta essere

(10) completo e sicuro.	(9) completo.	(8) generalmente completo.	(7) adeguato all'età.

(6) ben avviato.	in via di positivo sviluppo.	non adeguato all'età.[24]

Si conferma (*non si conferma*) **il giudizio orientativo**[25].

[24] Anche per alunni diversamente abili.

[25] La conferma o meno del giudizio orientativo non va inserita nel modello di certificazione delle competenza